

Tre verticale: più è difficile, più ti fa divertire

Il “giocologo“ Ennio Peres: "Il cruciverba è un esercizio che migliora la memoria e rafforza il cervello".

Ennio Peres

Roma, 2 aprile 2020 - **Ennio Peres** si definisce “giocologo” ma è il gran maestro di un’**enigmistica** inesplicabile. Porta la sua firma il “**Cruciverba più difficile del mondo**”, sadica sfida del mese di giugno. È lui, il matematico autore di numerosi libri soprannominato dagli estimatori Torquemada, a spiegare che dalla trappola delle definizioni spesso si esce migliori.

Professore, che effetti ha un buon cruciverba sull’umore delle persone?

"L’umore di un solutore è condizionato dalle difficoltà che incontra nel completare lo schema. Ma è accertato che la pratica rafforza la memoria e allontana il rischio di malattie degenerative del cervello".

La mente va tenuta allenata come un muscolo?

"Esattamente. Le ultime scoperte scientifiche hanno smentito il dogma secondo cui il cervello non si rigenera e che, quindi, da una certa età in poi il declino è inevitabile. È stato dimostrato che i neuroni possono essere rimpiazzati, che il cervello è dotato di plasticità: con un opportuno allenamento può aumentare le sinapsi e migliorare le proprie prestazioni".

C’è un rischio assuefazione come per la play station?

"Nel caso dei giochi è sempre raccomandabile praticarne di vario genere, in modo da riuscire a stimolare più attitudini senza fossilizzarsi su una sola. Niente ossessioni".

Esiste un luogo ideale dove risolvere un cruciverba?

"Quelli dove altrimenti si sarebbe condannati alla noia: mezzi di trasporto, sale d’attesa, code. Volendo anche il gabinetto di casa. Un solutore curioso poi esce e approfondisce".

Vale usare il dizionario o significa barare?

"Non si bara mai facendo ricerca. E non esistono regolamenti internazionali sulla condotta da seguire. Tutte le volte che si incontra un termine sconosciuto si ha la possibilità di arricchirsi. Se non lo si fa è un’occasione persa".

Si impara anche l’italiano?

"Si impara l’ortografia di certe parole. Uno che scrive “parmiggiano” con due “g” prima o poi si corregge".

Quali sono le parole più strane che ha usato in un cruciverba?

"Nei miei cruciverba difficili non inserisco tanto parole astruse, ricorro piuttosto a definizioni ambigue. Per esempio: “Fornisce subito una visione positiva della questione“ (8 lettere). La soluzione è POLAROID, nome commerciale di una macchina

Secondo alcuni invece fu una felice intuizione di Valentino Bompiani, noto editore, solo nel 1929.

In Italia i cruciverba avrebbero una precisa data di nascita. Infatti la Domenica del Corriere, l'8 febbraio 1925, pubblicò il primo "Indovinello delle parole crociate". C'era stato però un precedente: il 14 settembre 1890 il giornalista Giuseppe Airoldi aveva pubblicato sul Secolo illustrato un cruciverba (senza quadrati neri), che non aveva avuto successo. Ma allora se ci riferiamo alle parole crociate *senza caselle nere*, la paternità di questo diffusissimo gioco diventa tutta italiana! Nel 1961 alcuni enigmisti italiani avviarono un'operazione che metteva in discussione il primato anglosassone nell'invenzione dei cruciverba. Ricorreva il centenario della nascita dell'enigmista Giuseppe Airoldi e approfittarono della commemorazione per diffondere un piccolo schema che quest'ultimo aveva pubblicato nel 1890. Airoldi, appena nove giorni prima dell'uscita del primo cruciverba di Wynne, era funzionario municipale e corrispondente del "Corriere della Sera", oltre che enigmista e musicologo e, per ovvie ragioni cronologiche, non seppe mai nulla di Wynne.

I primi cruciverba di Airoldi furono pubblicati con il nome di "Parole Incrociate" il 14 settembre 1890 sul numero 50 de "Il Secolo Illustrato della Domenica" edito a Milano da Edoardo Sonzognò. Precisamente nella rubrica "Per passare il tempo". Era una griglia bianca di piccole dimensioni (4x4), perfettamente definita, le cui soluzioni (come in figura) sono le seguenti: RIPA-ODER-SERA-AMEN in orizzontale e ROSA-IDEM-PERE-ARAN in verticale.

1	R	2	I	3	P	4	A
2	O	D	E	R			
3	S	E	R	A			
4	A	M	E	N			

Orizzontali: 1. Guai se l'onda mi varca o mi spezza 2. In Germania son acqua corrente 3. Ogni dì quando il sole è morente 4. Così soglion le preci finir.

Verticali: 1. Sono un fiore di rara bellezza 2. Il medesimo in lingua latina 3. Quali frutti noi siamo, indovina! 4. Per la messe di là da venir.

Ma un piccolo dettaglio gioca contro di lui: il minicruciverba di Airoidi non contiene nessun quadratino nero. Nemmeno il rombo di Wynne ne ha, ma la figura bianca centrale svolge la funzione di separazione tra le parole di una stessa riga che differenzia i cruciverba dai giochi geometrici classici. Che sia di origine italiana oppure transoceanica, il cruciverba rimane uno dei giochi più belli mai inventati. Sia che lo vogliate chiamare cruciverba o parole crociate o, più giustamente, parole incrociate.